

Scopri i Vantaggi di una **Grande Concessionaria**

LUPI AUTO

Concessionaria ufficiale per Pistoia

HYUNDAI

Loc. Ponte Stella - Serravalle P. se
Via Montalbano, 30 - Tel 0573 92.92.47
pistoia@lupiauto.it

N. 34 - 2009
Dicembre

LA TRIBUNA DI PISTOIA

Mensile di informazione in distribuzione gratuita - copie edite 7.000



Via A. Manzoni, 4 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 977.447 - Fax 0573 368.159 - E-mail: info@ilmicco.it - www.ilmicco.it

C'è poco da esser fieri

Sarebbe bastato uno squillo di meno per farci tacere su questo argomento.

Ci vorrebbe modestia, personale e politica. La prima attiene ai limiti propri, la seconda al sistema. Nessuna di queste abbiamo visto da tempo. Ci vorrebbe modestia, per tristezza e solidarietà con un sistema economico che sta andando a pezzi, dal vivaismo, al mobile, ai servizi, al manifatturiero. Con Breda e dintorni a testimoniare la crisi. Se i problemi economici mordono anche altrove, a Pistoia sembrano avere più fame.

Forse potevamo fare di più!

E potevamo fare un uso più accorto del pubblico denaro.

Abbiamo già scritto, citando esempi forti, di milioni investiti non proprio oculatamente. Torniamo oggi sull'argomento, per somme più modeste che messe insieme fanno cifre importanti. Parliamo ancora di un argomento di grande attualità, l'Osservatorio Provinciale per la Programmazione Strategica, poi Pistoia Futura, presentando il bilancio di previsione per l'anno in corso.

Remunerazione projet manager, euro 40.000.

Remunerazione coordinatore esecutivo, euro 30.000.

Costi vari, spese di esercizio e consulenze euro 14.600

Affidamento incarichi di ricerca:

- Sviluppo di azioni integrate sul consolidamento del distretto del materiale rotabile, euro 35.000.

- L'impatto della crisi finanziaria sui lavoratori e le famiglie pistoiesi, euro 35.000.

- Strategie per lo sviluppo economico e culturale della Provincia, euro 35.000.

Totale arrotondato 190.000 euro.

E questa storia va avanti da 4 anni?

Negli esercizi precedenti erano stati affidati studi di ricerca per i settori del Tessile, del Vivaismo, del Manifatturiero, del Turismo. La vicenda rappresenta una fotografia della politica che studia, dibatte, convogna, ma non interviene mai. Un passo avanti potrebbe sembrare, in realtà arriva sempre a fatto compiuto. Gli altri soggetti che dell'Osservatorio fanno parte, dovrebbero prenderne atto, chiedere maggiore concretezza oppure uscirne.

Associazioni di categoria e organizzazioni sindacali sono chiamate in causa.

Anche i contributi erogati ad enti e associazioni, messi insieme fanno una bella somma, e non tutti sembrano finalizzati a sostenere le attività sul territorio. Sono 235.000 euro, fino ad oggi almeno. Ancora una conferma di settore, la somma più alta viene destinata a due Dipartimenti dell'Università di Firenze, Scienze Aziendali e Politica e Sociologia, per un totale di 53.000 euro. Se mettiamo insieme questi, con gli incarichi di ricerca previsti dall'Osservatorio, siamo i più grandi sostenitori dell'Università fiorentina. Non era meglio spenderli a Pistoia? Fra i contributi più importanti troviamo Albachiaro, iniziativa sociale organizzata nella vicina Montecatini, l'Associazione Vivaisti Pistoiesi per una mostra allestita in Fiera, il 6° Forum dell'Informazione Cattolica per la Salvaguardia del Creato.

Anche un finanziamento bipartisan concesso al comune di Montecatini, alla vigilia della campagna elettorale, per la realizzazione di eventi al Teatro Verdi.

E non crediate che tanta generosità sia la norma, tante manifestazioni di primissimo livello si sono dovute accontentare del Patrocinio gratuito.

Anche in questo non troviamo una logica.

di Carlo Bartoletti

Sanità: all'avanguardia nella prevenzione

Confartigianato, verso la ripresa nel 2011

U.S. Pistoiese, lo sport calato nel sociale

Emergenza casa e i privilegi di fatto

Alessandro Lucarelli scrittore pistoiese

CHIUSO IN STAMPA
02 DICEMBRE 2009

Daniela Belliti, candidata alle primarie, obiettivo il cambiamento

Il 13 dicembre le primarie scriveranno la lista della coalizione di sinistra per le elezioni regionali del prossimo anno. Il primo viene eletto, il secondo forse. Fra gli altri candidati Venturi e Morelli.

Consigliere regionale, 44 anni, laureata in Filosofia, ha un incarico di ricercatrice all'Università di Milano Bicocca. Solo apparentemente mite, molto determinata, risponde subito decisa senza nascondersi. Quali motivi abbiamo per partecipare al voto? Attraverso le primarie i cittadini esercitano le loro scelte, legittimano i candidati e intervengono nella selezione dei gruppi dirigenti.

Il contesto è difficile perché sono chiamati a scegliere fra il cambiamento e la continuità. La situazione dimostra che un cambiamento è necessario. Invece della forza dell'esperienza e i proclami di buona amministrazione, servirebbe individuare i problemi e impegnarsi a risolverli.

Abbiamo apprezzato il coraggio delle tue decisioni, quando hai



accettato di candidarti alla Segreteria e quando invece ti sei dimessa la scorsa primavera. Ma le prove in politica non finiscono mai, adesso ti aspettano primarie difficili in un momento difficile. Pistoia si sente poco rappresentata in Regione e ne fa carico a questo gruppo dirigente. Il tuo giudizio?

Pistoia è agli ultimi posti nelle classifiche toscane per l'economia, il lavoro, la qualità dell'ambiente.

Abbiamo a che fare con una classe dirigente che vuole sopravvivere a se stessa, c'è un nesso fra l'immobilismo politico degli ultimi dieci anni e il mancato sviluppo della nostra comunità. Settori come l'ambiente e il turismo sono stati

gestiti da gruppi di potere e di interesse. Basta pensare al degrado delle Terme di Montecatini e al fallimento di quella privatizzazione affidata a personaggi conosciuti, che non avevano certo credenziali positive. Sono mancate quelle scelte che potevano aprire spazi ad altri settori produttivi. Per esempio, la proposta del Progetto per Pistoia, promossa da Assindustria e sindacati, era interessante e resta valida tuttora. Ma la Provincia l'ha sostanzialmente boicottata per non urtare le altre categorie. Se una proposta è valida, la si dovrebbe sostenere.

Parliamo della Breda, un disastro annunciato, un'azienda

svenduta almeno secondo il dire di molti.

Alla fine il conto è arrivato. La direzione aziendale e Finmeccanica, hanno fino ad oggi ripianato i bilanci ma non hanno certo investito nell'azienda.

Ci vedi responsabilità della politica pistoiese in tutto questo?

Sì certo, per anni le istituzioni si sono abbeverate delle informazioni del management aziendale, forse perché faceva comodo avere un rapporto non conflittuale, senza vedere il progressivo impoverimento sul piano progettuale e competitivo.

Cosa si potrebbe fare?

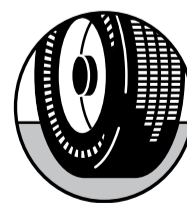
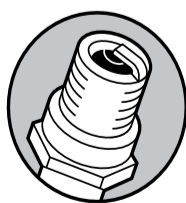
Intanto sono convinta che la Regione non ha fatto tutto quello che poteva fare. Nel 2003 si era assunta l'impegno di costruire il Centro di Dinamica Sperimentale e il Polo Tecnologico. Un progetto grande, strumento dell'innovazione per l'intera area metropolitana e per l'alta velocità fiorentina. Se realizzato avrebbe proiettato Pistoia in un ruolo importante e decisivo.

Segue a pag. 2

Autorizzazione
Ministeriale
OPT00097

C.R.E.A. s.r.l.

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia



CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S. Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274



Segue da pag. 1

Ci siamo invece attardati in mille progetti e studi di facciata senza realizzare niente di concreto. Non tutto è perduto, però. Basta che la Toscana e Firenze capiscano che devono investire sui treni.

Così come da 30 anni almeno si parla di metropolitana di superficie, raddoppi di linee ferroviarie etc.... Pistoia marginale anche nelle Publi?

Anche su questo versante qualche disattenzione c'è stata. Esprimiamo il presidente di Publiservizi, che teoricamente controlla le Aziende di settore, Acqua, Gas, Rifiuti, in realtà è sopravanzata da queste che operano direttamente sul territorio, programmano gli investimenti e gli interventi. La sua funzione di controllo si è rapidamente ridotta.

E allora cosa?

Siamo in fase di riorganizzazione delle Aziende dei servizi, per ora questo processo avviene sulla base dei singoli interessi, personali e territoriali. La politica dovrebbe essere capace di perseguire strategie utili all'interesse generale.

La gente si aspettava servizi migliori a costi minori, è successo il contrario.

E' un problema avvertito da tutti. Potrebbe essere questa la conclusione, che vale per le Publi ma non solo. Restituire alle genti la fiducia che le Aziende sono al loro servizio e non al servizio della politica. Sarebbe un bel passo. Io mi impegno a lavorare per questo.

Viaggio nella Sanità pistoiese

Radiologia e informatizzazione

La Sanità toscana è all'avanguardia nella prevenzione.

Lo sostengono il Dott. Patrizio Pacini, primario di radiologia e il Dott. Fabio Cricelli, anestesista

Nell'edizione precedente de 'La Tribuna' abbiamo iniziato una piccola inchiesta sulla sanità pistoiese, sul suo reale funzionamento, anche sollecitati dalla insoddisfazione dei cittadini che lamentano, in particolare, tempi di attesa eccessivamente lunghi per gli esami diagnostici.



Dott. Patrizio Pacini

La domanda che ci siamo posti era questa: inadeguatezza del sistema sanitario locale o troppi e inutili gli esami richiesti? Oppure, come terza ipotesi, la concomitanza di entrambe le cause? Dunque, dopo il parere del dottor Beppe Montalti, segretario provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) riportiamo in questo numero il parere autorevole di due medici ospedalieri: il dottor Patrizio Pacini, primario radiologo dell'Ospedale di Pistoia e il dottor

Fabio Cricelli, anestesista e segretario regionale del sindacato AAROI-EMAC oltre che dei medici dell'area critica ed emergenza.

Secondo il Primario di Radiologia esiste un mixer di più fattori che ha determinato il massiccio aumento di richieste, specie per alcuni esami come la risonanza magnetica, la cui tempistica, tra l'altro, va dai 40 minuti ad un'ora. Ma anche per molti altri...

"Prendiamo la mammografia - dice il dottor Pacini -, c'è molta richiesta di questo esame e numerosi specialisti insistono perché venga ripetuto ogni anno ai fini della prevenzione, specie nei casi in cui sia presente la familiarità".

"Non è che la Sanità faccia acqua - precisa il radiologo -, c'è solo in atto un grande errore di base: quello di confrontare il sistema sanitario attuale con quello passato. La Regione Toscana è una delle poche a garantire la prevenzione e a proteggere determinati tipi di percorsi diagnostici.

Ad esempio, un tempo gli esami al torace rientravano nel normale schema di tutti gli altri, adesso invece vengono fatti immediatamente. Va ricordato inoltre che la Regione Toscana ha massicciamente sponsorizzato il sistema di prevenzione garantendo protezione alle patologie tumorali e dando spazio a tutte le altre priorità. Un modus operandi che richiede risorse e quelle normali sono diminuite, ottimizzate in un'ottica diversa. Faccio un esempio: una TAC in urgenza viene garantita in 15 giorni; la nostra TAC fa dalle 20 alle 30

urgenze il giorno".

Ma, secondo Lei, tutti gli esami richiesti sono davvero indispensabili?

"No, sono tanti gli esami inutili e in tutti i settori; in particolare la Risonanza Magnetica che è diventata ormai lo studio della "colonna".

Il dottor Pacini, dunque, non ama sentir parlare di malasanità. "Ritengo che la Sanità italiana sia una delle migliori del mondo" afferma.

E il futuro quali prospettive riserva?

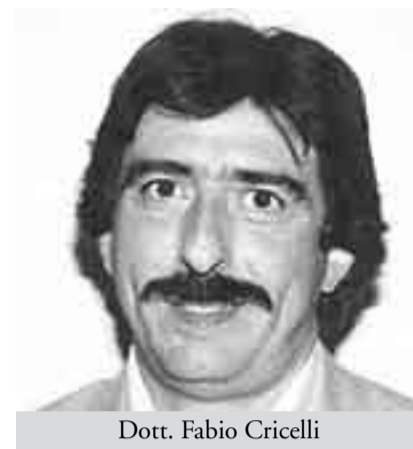
"Gli esami si concentreranno sulla risonanza magnetica e sempre meno sulla radiologia tradizionale. Sorgeranno ambulatori distrettuali dove verranno eseguite ecografie ed altri esami che non necessitano di grandi strutture; tutta la diagnostica sarà informatizzata per cui le richieste verranno inoltrate attraverso il sistema Web.

Si tratta di un passaggio epocale, iniziato dal 5 ottobre, che vedrà la Sanità completamente informatizzata. Tutto sarà più veloce... ai pazienti non daremo più le 'lastre' ma CD".

E ancora: "Sempre dal 5 ottobre - prosegue Pacini - al Pronto Soccorso c'è una Guardia Medica Radiologica attiva 24 ore su 24 ed entro la Primavera del 2011 sarà pure dotato di una TAC".

E del parere che la Sanità Toscana - e quindi pistoiese - sia piuttosto all'avanguardia è pure il dottor Fabio Cricelli, anestesista e segretario regionale del sindacato AAROI-EMAC.

"Come medici ospedalieri - spiega - abbiamo cercato di ottimizzare al massimo gli esami ematochimici e quelli per immagine.



Dott. Fabio Cricelli

Per quanto ci riguarda, dopo la visita del paziente, come secondo aspetto diagnostico nel percorso operativo, andiamo alla ricerca di esami di valutazione per quanto riguarda l'aspetto anestesiológico.

Per approfondire, talvolta occorrono accertamenti aggiuntivi...tuttavia cerchiamo di evitare gli esami superflui. In alcuni casi ci può essere una ridondanza, ma la tendenza è quella di ridurre sempre più, o quantomeno di restringere, gli esami standard.

Ci sono linee guida come la visita, l'anamnesi del paziente...La Regione Toscana è attenta all'uso delle risorse e valuta i percorsi migliori alla luce di una cultura molto avanzata rispetto ad altre realtà.

"Ritengo, comunque - conclude il dottor Cricelli -, si possa fare ancora abbastanza strada e arrivare a prescrivere gli esami in maniera del tutto appropriata".

Franca Rabuzzi

Piccole e medie imprese monitorate da Confartigianato

Secondo l'Associazione restano problemi strutturali e di credito alle Aziende. La ripresa proiettata verso il 2011



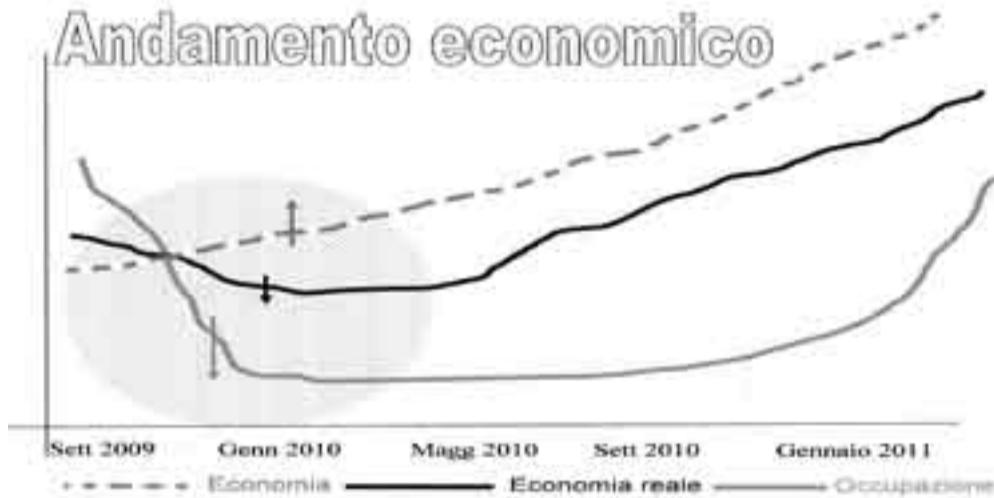
Crisi globale, economia che fa acqua da ogni parte, lavoratori che hanno perso l'occupazione...dunque malessere e disperazione. Alle porte del 2010 non si intravedono segnali concreti di ripresa nonostante le previsioni fiduciose avanzate da qualche bravo ministro. "Ci stanno provando - scrive il presidente di Confartigianato Pistoia, Massimo Donnini, sulla pubblicazione settimanale dell'Associazione - a combattere la crisi, a sostenere l'economia, ad evitare che cittadini ed imprese soffochino sotto il peso del fisco e della burocrazia, a rilanciare l'edilizia, ad agevolare il credito. Ma provarci non

basta. Provarci non significa fare. Provare a trovare una via d'uscita non vuol dire trovarla. Provare a scalare una montagna non equivale a raggiungere la vetta. Provare è una droga linguistica: nasconde un'incertezza, costituisce un limite alla decisione...".

Nella nostra provincia la piccola e media impresa è uno tra i più importanti settori guida dell'economia territoriale, ma, come osserva il Presidente di Confartigianato, le aziende per resistere, oggi, hanno bisogno di tagliare i costi, vale a dire... licenziare.

Vediamo i dati più recenti. Nel terzo trimestre 2009 a Pistoia sono cessate 61 imprese manifatturiere e ne sono nate 47, con un saldo di -14. Queste nuove, come spiega Donnini, nascono dalla disperazione, da persone senza lavoro che cercano di risolvere la loro precaria situazione lavorando in proprio. Dunque, decrescita nel manifatturiero, ma anche nell'edilizia che si pone a -3.

"Stiamo monitorando l'an-



damento generale - dice un funzionario di Confartigianato - e si rileva, ad esempio, che nel settore dei servizi il trend è negativo per gli acconciatori e positivo per quanto riguarda l'estetica. E ancora: "Sempre nei servizi gli odontotecnici lamentano il blocco totale; ciò è dovuto al fatto che la Usl di Pistoia fa produrre fuori provincia protesi e altro". In questo caso Confartigianato intende chiedere un confronto serio per verificare la possibilità di tornare alla produzione pistoiese.

Sempre secondo il monitorag-

gio, il manifatturiero mantiene previsioni negative, con eccezione nel settore della maglieria 'pronto moda'.

"La battaglia sul 'Made in Italy', sulla tutela del Made in Italy, portata avanti da Confartigianato - sottolinea il presidente Donnini - ha prodotto un immediato incremento alle aziende italiane. Basta fare controlli accurati e si riduce il 'falso'. Intendiamoci, noi non siamo contro la globalizzazione e contro chi vuol produrre all'estero, però il consumatore deve sapere che ciò che compra

non è italiano".

Un altro settore che presenta andamenti diversificati è l'edilizia. Le piccole imprese (manutenzioni ed altri lavoretti), infatti, trovano ancora spazio, mentre quelle più strutturate hanno problemi.

"Stiamo dicendo da mesi - afferma il presidente di Confartigianato - che i Comuni devono fare gare 'sotto soglia' (vale a dire sotto i 500 mila euro), dove non c'è bisogno di bando europeo e valide quindi per le aziende locali e italiane".

E sempre dal monitoraggio si

evince che inizia a soffrire anche il settore alimentare, uno dei pochi che ha retto fino ad oggi.

Arrivano segnali negativi anche da questo fronte.

Ma il sistema creditizio come si muove adesso? Va incontro alle aziende in difficoltà?

Risponde il Presidente di Confartigianato: "Artigiancredito è l'unica 'banca' sostenitrice delle aziende. In Toscana avevamo previsto, per il 2009, un plafond di fondi di garanzia per 620 milioni di euro. Lo abbiamo dovuto aumentare fino a 700 milioni altrimenti l'offerta di Artigiancredito si sarebbe bloccata.

Le banche, salvo quelle territoriali, hanno smesso di esaminare come cosa prioritaria il progetto di impresa; guardano solo i numeri.

Se non rientrano tra i paletti di Basilea 2 hanno un credito a tassi più elevati. Confartigianato ha chiesto più volte una tregua di Basilea 2 per dar modo alle imprese di uscire da questa situazione di crisi e tornare alla normalità".

U.S. Pistoiese 1921, la squadra della città

Una Holding di controllo con azionariato popolare e una società attenta ai problemi del lavoro. Le ambizioni sportive e le altre iniziative sociali. Nostra intervista al presidente Fabio Fondatori.

Tre domande almeno per parlare di una società completamente nuova e che presenta aspetti poco comuni nel mondo dello sport. Intanto la sua struttura.



Una holding di controllo, tredici soci e un C.d.A. costituito da Vittorio Soldi, Lelio Di Sario, presidente Andrea Bonechi. Ai cinque soci fondatori, Luciano Bozzi, Orazio Ferrari, Lelio Di Sario, A.C. Capostrada e Fabio Fondatori, se ne sono aggiunti altri otto. Un aumento del capitale sociale completato la scorsa settimana, 145.000 euro, non tanti ma un obiettivo è stato raggiunto, la società non ha un padrone. Già dall'inizio avevamo previsto una quota minima molto popolare, 5.000 euro con un massimo di quote fino a 20.000. Il nostro modello di riferimento sono società come

il Barcellona.

Buoni risultati sono stati raggiunti nel campo della raccolta pubblicitaria, Vannino Vannucci resta il nostro sponsor ufficiale, poi Caripit Banca Intesa e molti altri minori, importanti e decisivi per la nostra tranquillità economica.

La società sportiva, U.S. Pistoiese 1921 nata il 7 agosto di quest'anno, ha un proprio c.d.a., di cui sono presidente con Bonechi amministratore delegato e Soldi consigliere. Ci presenteremo dimissionari, come è normale che sia, all'assemblea dei soci convocata per il prossimo 9 dicembre.

C'è aria di conferma, pensiamo noi, visti i risultati non solo sportivi ma soprattutto di immagine, una società che si sta attirando molte simpatie, anche in settori fino ad oggi lontani.

Vogliamo essere una società attenta alle vicende e ai problemi della nostra città. Chiederemo insieme al sindaco, al presidente F.i.g.c. Abete, di scendere in campo con una scritta sulla maglia: Solidarietà ai lavoratori delle aziende in crisi di Pistoia. Il permesso non è scontato



e rappresenterebbe un precedente unico nel panorama nazionale. Faremo anche una sottoscrizione fra soci e giocatori, per una donazione ai lavoratori dell'Answers, da tempo senza stipendio.

Abbiamo anche previsto un biglietto gratuito per tutti i lavoratori in mobilità o che hanno perso il lavoro. Con un documento che attesti il loro stato, possono recarsi alla sede societaria di via dello Stadio, 8 il sabato dalle 10 alle 12, per ritirare un biglietto per la partita casalinga.

I risultati sportivi sono sui quotidiani, ma delle aspettative cosa possiamo dire?

Il campionato di Eccellenza si è rivelato un campionato durissimo, oltre le previsioni societarie e dei tifosi, siamo in ballo però, ci aspetta un mese importante con tre partite di livello. Dopo inizieremo a tirare le somme.

Non nascondiamo le nostre ambizioni, puntiamo ovviamente alla promozione. Con il primo posto sarebbe automatica, con il secondo giochiamo i play off.

La Coppa Italia è un'altra chance ancora, vincendo si sale di categoria.

La terza domanda soddisfa la curiosità di tanti, noi compresi, e può aiutare a fare chiarezza. Una società sportiva che abbiamo insieme definito anomala e innovativa, guidata dal Capo Gabinetto del Sindaco e dalla persona da lui indicata alla presidenza della Publi più importante: la squadra del Sindaco si potrebbe dire.

La presenza del sindaco nella fase costitutiva era necessaria, su richiesta del presidente Abete, per ereditare i titoli sportivi della

città, altrimenti dovevamo partire dalla 3^a categoria. La vecchia società A.C. Pistoiese non era più iscritta a nessun campionato. Con il sindaco presidente e l'ass. Tuci suo vice, si raccolsero alcune adesioni, che consentirono di capitalizzare la società.

Quando Berti e Tuci, assolto il loro compito si dimisero, i soci fondatori chiesero una figura di garanzia, di continuità, che Berti indicò nel sottoscritto e in Bonechi appunto.

Un provvedimento che resta valido in una fase di consolidamento come quella attuale.

Due persone che non sono fuori posto come può sembrare, almeno da quanto abbiamo saputo.

Anche questo è vero. Alleno regolarmente nel settore giovanile della Breda Calcio e ho il patentino di 1^a categoria conseguito a Coverciano, che mi consentirebbe di allenare fino alla serie D.

Andrea Bonechi viene da più lontano ancora, era un collaboratore del presidente Maltinti, con una Pistoiese di ben altre ambizioni.

Carlo Bartoletti

Emergenza casa e i privilegi di fatto

Assegnazioni provvisorie che diventano definitive, famiglie che modificano la loro condizione economica, morosi di professione.

Le famiglie che si trovano a vivere disagi economici e sociali sono in aumento.

In applicazione della legge regionale 96/96, i comuni hanno conservato la gestione di una parte del patrimonio immobiliare in loro possesso, per sopprimere alle emergenze abitative di famiglie in grave difficoltà.

Il comune di Pistoia dispone di circa 300 abitazioni per i bisogni più gravi.

E' stato redatto un regolamento che disciplina e definisce i criteri che permettono l'accesso a queste abitazioni e un contratto di locazione della durata di 2 anni prorogabile al massimo per un terzo anno. Di fatto, per molti beneficiari, si è passati di proroga in proroga, per cui una casa adibita ad emergenza è diventata una assegnazione quasi definitiva. Si è quindi creata una situazione di palese privilegio per alcuni a discapito di famiglie estremamente disagiate e che attendono un aiuto pubblico. La tolleranza della pubblica amministrazione blocca di fatto i meccanismi che sono alla base del principio di emergenza abitativa: la disponibilità di un alloggio per un periodo temporaneo in attesa di una sistemazione definitiva.

In questi ultimi anni il numero delle famiglie che hanno fatto domanda, e che hanno i requisiti per una abitazione d'emergenza, è notevolmente

umentato rispetto al passato: le famiglie in graduatoria sono circa 150. Nel contesto attuale, una situazione di benevola comprensione o di lassismo, non è più tollerabile, per il rispetto delle norme in essere e per l'evidente discriminazione nei confronti di situazioni di reale emergenza. Confidiamo nella correttezza dell'assessore ai Servizi Sociali, Rosalia Billeiro, che ha cominciato a lavorare per riportare legalità nel settore. Personalmente condivido il suo coraggio e manifesto la mia solidarietà, anche per i possibili disagi personali che dovrà sostenere per la sua coerenza.

La questione non riguarda soltanto le emergenze abitative, ma anche parte di assegnatari ERP, cioè quei nuclei familiari che a seguito di una condizione di disagio hanno avuto accesso ad una casa popolare, ma che nel tempo hanno visto migliorare la propria condizione economica a volte in maniera notevole. Quando una famiglia supera il tetto di reddito compatibile con l'assegnazione, dovrebbe lasciare l'abitazione e rivolgersi al libero mercato. Le norme della legge regionale 96 prevedono infatti la decadenza del diritto ad abitare una casa pubblica: ma siamo sicuri che questo avvenga davvero?

Un altro problema di stringente attualità è rappresentato

dalla morosità di condomini assegnatari, per il mancato pagamento di canoni di locazione e servizi essenziali come acqua, luce, gas, spese condominiali. Anche in questo caso la legge 96 è chiara: la morosità fa decadere l'assegnazione.

In passato i controlli da parte degli enti preposti non sono

stati particolarmente "stringenti", la conseguenza è stata quella che una parte di condomini ha continuato ad appesantire il suo debito, con una regolarità che fa nascere più di un sospetto. Adesso i controlli sono più attenti, ma molti dei debiti pregressi risultano pressoché inesigibili. A chi imputa-

re le responsabilità? Chi ripiana questi debiti, forse i condomini più corretti? Non scordiamoci che gli introiti dei canoni di locazione delle case ERP servono alla manutenzione, e che gli immobili hanno un disperato bisogno di lavori a cui l'ente gestore la SPES dovrebbe far fronte. Di sfratti per morosità

ne sono stati fatti pochi, e solo quando la situazione individuale non era più tollerabile.

Il contesto delle politiche sociali è delicato e difficile, alcune decisioni magari non procurano consensi, ma è necessario intervenire per ristabilire regole certe.

Franco Buono

HYUNDAI
blue drive
GPL 1500

fino a 5.500€ di ecoincentivi
SOLO FINO A DICEMBRE

Approfitta subito delle offerte su i10, i20, i30 e Tucson.
 Gli ecoincentivi statali scadono il 31 dicembre.

La Vera Qualità
 Conta

Scopri i Vantaggi
 di una
Grande Concessionaria

LUPI AUTO
Concessionaria Ufficiale per Pistoia

PISTOIA - Via Montalbano, 30
 Loc. Ponte Stella - Serravalle P.se
 Tel 0573 929.247 centralino automatico
 Fax 0573 528.289
 pistoia@lupiauto.it
 www.hyundai-motor.it/concessionari/lupiauto

Spostiamo con facilità anche i mutui più pesanti.



**TRASFERISCI IL TUO MUTUO DA NOI.
DIVENTERÀ UN MUTUO CASA
A TASSO DI PREOCCUPAZIONE 0%.**

Messaggio Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi in Filiale. La concessione del nuovo mutuo per estinguere il vecchio è soggetta a valutazione da parte della Banca. Il trasferimento del mutuo è gratuito in caso di surroga. Esempio: mutuo a tasso variabile durata 30 anni: TAN 2,514%, ISC 2,581%. Importo mutuo € 100.000, rata mensile € 395,85. Euribor 1 mese rilevato il 29.06.2009 pari a 0,764% + spread 1,75. Validità luglio 2009.

- Puoi modificare la rata e la durata del vecchio mutuo.
- Senza alcuna spesa aggiuntiva.



**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA**

Vicini a voi.

Maggiori informazioni in tutte le nostre Filiali, su www.intesasanpaolo.com oppure chiamando il Servizio Clienti 800.303.306.

Il Personaggio

Alessandro Lucarelli, scrittore soprattutto.

37 anni, pistoiese, due libri editi da sè. Sceneggiature e testi teatrali, attore e anche regista. Presentatore e cantante se volete.

Un personaggio che asseconda le sue passioni con un lavoro di studio e di meticolosa preparazione, frequenta corsi di recitazione teatrale e cinematografica, anche corsi di canto, ma è come scrittore che ama presentarsi.

Ho letto tanto, ho letto di tutto dai classici ai romanzi ai saggi, volevo capire, imparare. Adesso tocca a me mi sono detto, ora dico la mia. Nel 2004 ho scritto il mio primo romanzo breve, "La danza delle falene" un libro che mi ha dato molte soddisfazioni, soprattutto personali. Mille copie vendute facendo tutto da solo. Pierluigi Zollo ha voluto conoscermi dopo aver letto il libro e ha organizzato la sua presentazione, "ho rivisto la Pistoia degli anni 70, che tu non hai conosciuto e pure hai rappresentato così bene". Un padre perde tutto a poker, propone la figlia in cambio, poi si pente, ma lei per vendetta si vende lo stesso. Amo le storie,



amo scavare nell'animo dei miei personaggi, scrutare, indagare, anche esagerare, eppure ti rendi conto di essere comunque rimasto al di sotto: l'uomo va al di là di ogni immaginazione.

Finito il primo libro nasce l'idea del secondo, *La famiglia di Bartolomeo* "Quella notte Jonathan decide di raccontare agli amici una storia..." comincia così un viaggio pieno di sorprese, anche tragiche, sempre appassionanti. E' uno scrittore che non ama il lieto fine. Noi lo consigliamo davvero, chi vuole può ancora trovarlo in qualche libreria del centro. E adesso a cosa lavori?

Adesso sto scrivendo il terzo "L'usucapione, non determina il possesso e non è sempre applicabile ai rapporti di coppia". Molto ironico, molto moderno, parla dei rapporti interpersonali in rete, dove si scambiano paro-

le e video, anche i pensieri più intimi. Una coppia si apre al mondo della chat e ne rimane preda.

Quando la nostra lettura? Fine 2010, almeno spero, ogni libro mi costa 3 - 4 anni di lavoro.

Fa piacere questa tua ammissione, la gente immagina sia facile scrivere, ci sono scrittori che presentano un libro ogni stagione e la gente crede che i tempi siano questi. Altri scrivono per loro, l'autore li firma soltanto. Raccontaci piuttosto delle difficoltà che hai trovato per editarli i tuoi libri, dopo averli scritti.

Ho fatto tutto da solo, tipografia, copertina, spese di stampa, distribuzione. Volantini, sito, passa parola, i mezzi usati per pubblicizzarli. Tanto lavoro, tante difficoltà, col cavolo che è facile se non ti presentano in televisione. Ma lo scrivere mi piace troppo, mi piace tutto. Al Bolognini, 11 gennaio 2007, ho messo in scena "Quali rumori". Regia, sceneggiatura, recitazione. Il teatro era pieno, è stata un'esperienza bellissima! Ho scritto anche un lungometraggio, per ora nel cassetto "Bacerò la tua bocca". Altre opere "Palpiti, sospiri e lacrime d'amore. Sala d'aspetto. La maga Wanda" sono pronte e aspettano solo l'occasione.

La scrittura, il palcoscenico e cos'altro, radio e piano bar?

La radio in questo momento, una stazione web, www.radioakubal.it.

Ogni mercoledì dalle 21 alle 22 vado in onda con "Testamenti" una serie che ho portato questa estate nei locali e in alcuni spettacoli all'aperto, con grande successo devo dire.

Sono testamenti appunto, poetici, brillanti, cattivi, persone che hanno voluto lasciare un ricordo della loro personalità, un ammonimento, un consiglio. Faccio anche il cantante quando me lo chiedono e il presentatore: La befana 2008 e 2009 in piazza Duomo per esempio e ho già in programma quella 2010.

A proposito non mancate! Ma non tutto viene facile, come per lo scrivere serve esercizio e preparazione, ho fatto scuola di teatro, corsi di recitazione, piccoli ruoli in televisione.

Ognuna di queste esperienze mi arricchisce, soprattutto mi aiuta nel lavoro che più mi piace, scrivere appunto.

Bella intervista direte voi. Forse! Di sicuro cambierebbe qualcosa, limerebbe qualche frase come fa nei suoi lavori.

Pistoiesi state accorti, questo ragazzo farà strada.

C. B.

La politica alla portata di tutti

Una iniziativa portata avanti dalla Lista civica "Nontale Progetto Comune" per tentare di riavvicinare i cittadini alla politica

"Si tratta di una iniziativa dal nome "Incontri di formazione politica" - ci spiegano gli organizzatori - aperta al contributo ed alla partecipazione di tutta la popolazione, a partire dagli amministratori locali, ai cittadini impegnati o desiderosi di impegnarsi nella vita pubblica, ai giovani, e più in generale a tutti gli esponenti della società civile che vogliono conoscere meglio i principi fondanti la Costituzione e il funzionamento del proprio Comune. L'idea che ha dato vita a questo ambizioso progetto nasce da una semplice riflessione: quanti cittadini sono in grado di rispondere

a domande elementari sulla politica italiana e sul funzionamento dell'Ente locale?

Quante persone hanno reale conoscenza dell'ordinamento istituzionale per poter fare scelte attive e consapevoli nella propria comunità? In risposta a queste domande, che per primi noi della Lista Civica ci poniamo, nascono gli Incontri, un progetto che va ben oltre il concetto di scuola di partito, o di corrente, e che si caratterizza per essere al di sopra delle parti e per promuovere un diverso rapporto fra politica e società, basato sulla conoscenza delle istituzioni e dei fonamen-

ti della Costituzione italiana. Riteniamo - prosegue Nincheri - che la grave crisi che sta attraversando il nostro Paese sia, prima di tutto, culturale e civile, e come conseguenza la politica non è più concepita come servizio al bene comune: tutto ciò ha portato ad una inevitabile degenerazione dei valori civili, dei rapporti che intercorrono tra i cittadini, e tra questi e le istituzioni".

Gli incontri si svolgeranno con cadenza mensile, e verranno confermati prima di ogni nuova data. Il programma continuerà fino alla fine del 2010. I docenti e i relatori che contribuiranno alla

realizzazione di questo progetto, sono stati individuati considerando le loro esperienze di amministrazione locale, l'esperienza politica e le loro conoscenze professionali specifiche. Ad ogni incontro, verrà consegnata una copia della Costituzione italiana, e il materiale relativo ad ogni argomento trattato.

Il nuovo incontro è previsto per lunedì 14 dicembre 2009 ore 21,00 presso la sala "Nardi" del complesso La Smilea con tema: "IL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI", docente l'Avvocato Paola Pupino, Dirigente dell'Avvocatura della Provincia di Pistoia.

L'ENIGMISTA
FATTI... DI CULTURA

E' ARRIVATO Da alcuni mesi sta appassionando centinaia di persone, mettendone a dura prova l'abilità e la cultura personale. Spopola nei locali di Pistoia, Prato e Grosseto. Nasce e si diffonde sulla scia di Chi vuol essere milionario di Gerry Scotti e l'Eredità di Paolo Conti. Ebbene sì, stiamo parlando di un nuovo gioco, l'Enigmista... fatti di cultura! Sbarcato anche qui in Toscana e che ha già numerosi seguaci, sempre più agguerriti, che si scambiano colpo su colpo con le apposite pulsantiere.

L'Enigmista offre a tutti i giocatori del locale ospitante, un modo originale e molto divertente di passare la serata.

Quarantotto le domande, suddivise in quattro manches, a cui dovranno rispondere le squadre partecipanti al gioco e conquistare più punti possibili per vincere la gara e, quindi, l'ambito premio messo a disposizione dal nostro partner Ryanair, che consiste in un voucher volo per due persone, destinazione una capitale europea a scelta.

L'Enigmista funziona grazie ad un solo computer che, collegato al sistema audio/video del locale (lo stesso utilizzato per vedere SKY per esempio) permette ai giocatori di partecipare e competere fra loro in una serata all'insegna della sfida. Con la tastiera elettronica senza fili, ogni partecipante può rispondere alle domande, semplicemente premendo uno dei cinque tasti (corrispondenti alle opzioni di risposta A,B,C,D,E). Il giocatore è riconosciuto dal sistema grazie ad un numero identificativo univoco posto sotto la tastiera, che sarà il riferimento della squadra durante il gioco.

E' data facoltà al partecipante di rimanere anonimo, ed essere identificato come giocatore solamente dal numero della tastiera, oppure, in fase di ritiro, può comunicare in regia un nickname di riconoscimento che apparirà anche sugli schermi del locale al posto del numero. Arturo e Maurizio ti aspettano per un'altra emozionante sfida.

Allora, cosa aspetti? Visita il sito ufficiale de l'Enigmista, www.enigmista.net, dove troverai tutte le informazioni sul gioco, le date dei prossimi appuntamenti, le foto delle serate e una bacheca, dove potrai affiggere il tuo messaggio personale.

Domitilla Bartoletti

Ci risiamo.

A Montale cambiano le facce ma i discorsi son sempre quelli. In passato la coalizione di Centro Destra non faceva altro che parlare degli sprechi dell'Amministrazione di Sinistra, delle classiche poltrone da spartirsi, della Casta di sinistra. Poi hanno vinto le elezioni e, dopo un primo momento di stallo dove tutti i lavori erano fermi perché la vecchia amministrazione aveva speso tutto e di più, ecco la chicca di fine anno: Servono nuovi assessori ed una figura che guidi il consiglio comunale, come dire: abbiamo persone da sistemare anche noi...

LA TRIBUNA DI PISTOIA

ANNO 5 - NUMERO 33 - Dicembre 2009
Registrazione Trib. di Pistoia n° 1/2003 del 09.04.2003

Registrazione R.O.C. n° 4853 del 06-04-95

Redazione: Via A. Manzoni, 4 Pistoia Tel. 0573 977.447

Editore IL MICCO s.r.l.

Direttore Responsabile: Franca Rabuzzi

Direttore Editoriale: Carlo Bartoletti



Abbiamo
un Cucciolo per Te
sempre disponibile



Specializzato articoli x trasporto animali

UN GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO

• cuccioli di cani e gatti • accessori • toilette •
• acquarologia • roditori • uccelli • rettili •

Pistoia • Via A. Frosini, 41 • Tel. 0573 22.303 • animalandia.pistoia@tiscali.it



ASSOCIAZIONE TEATRALE DI PISTOIA

Il teatro a Pistoia e provincia

CHI E' DI SCENA - GLI SPETTACOLI E I PROTAGONISTI

Teatro Manzoni di Pistoia
da venerdì 27 a domenica 29 Novembre
 (feriali ore 21, festivo ore 16)
Mariangela D'Abbraccio Elisabetta Pozzi in
LA STRANA COPPIA
 di Neil Simon
 regia Francesco Tavassi



Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi di nuovo insieme per la versione femminile de La strana coppia di Neil Simon, un capolavoro classico della commedia americana. Mariangela D'Abbraccio (alias Florence) è qui il ritratto della perfetta donna di casa, moglie e madre esemplare, tuttavia con molte nevrosi. Elisabetta Pozzi (Olive) è già divorziata, terribilmente disordinata e sola. Tra le due donne nasce una convivenza esilarante, una strana coppia, una sorta di 'club delle separate', con esiti inimmaginabili...

PER INFORMAZIONI: 0573 991608

Teatro Comunale Lamporecchio
Sabato 28 Novembre (ore 21)
Ottavia Piccolo in
DONNA NON RIEDUCABILE
 di Stefano Massini



Spettacolo dedicato alla giornalista russa Anna Politkovskaja, colpita a morte il 7 ottobre 2006 al cuore e alla testa all'ingresso di casa sua. Definita dal Cremlino "donna non rieducabile" aveva accusato Putin e il suo regime di crimini contro la popolazione cecena. Lo scrittore e regista Stefano Massini fa un'istantanea della donna e della giornalista affidando a Ottavia Piccolo la voce, l'orrore, la dignità e l'ironia di questa donna

indifesa e tenace, con il rigore e l'intensa partecipazione di una attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo.

PER INFORMAZIONI: 333 9250172

Teatro Pacini di Pescia - Mercoledì 2 dicembre, ore 21
la Banda Osiris e Ugo in

ITALIANI, ITALIENI
ITALIOTI

spettacolo costruito sui testi di Michele Serra
 Regia Giorgio Gallione



Monologhi, canzoni, rime, ballate che raccontano, irridono, svelano, sottolineano la faccia ipocrita e arrogante dell'Italia. Un'esilarante e corrosiva radiografia del nostro paese, costruita sugli scritti, le poesie, le "satire" e i breviari comici di Michele Serra, affidata agli straordinari musicisti-attori della Banda Osiris e alla comicità straripante di Ugo Dighero, ex Bronkowitz).

PER INFORMAZIONI: 0572 490049

Teatro Yves Montand di Monsummano Terme
Domenica 6 dicembre, ore 21

LA PRESIDENTESSA
 di Maurice Hennequin e Pierre Veber
 regia Massimo Castri

Lo spettacolo racconta la storia di Gobette, spregiudicata e maliziosa soubrette che trova ospitalità nell'austera casa di un giudice di provincia, e lì viene scambiata come la legittima consorte., che amplifica e valorizza le capacità comiche e il carattere di ogni singolo personaggio. Una commedia brillante dal travolgente ritmo scenico affidata ad giovane, affiatato gruppo di attori, diretti da un maestro del teatro italiano, Massimo Castri.

PER INFORMAZIONI: 0572 954474

Teatro Manzoni di Pistoia
da venerdì 11 a domenica 13 Dicembre
 (feriali ore 21, festivo ore 16)
Lina Sastri e Luca De Filippo in
FILUMENA MARTURANO
 di Eduardo De Filippo
 regia Francesco Rosi

Approda al Manzoni uno degli spettacoli di maggior successo della stagione, Filumena Marturano di Eduardo De Filippo, l'ultima tappa del percorso di indagine nella drammaturgia di Eduardo dell'immediato dopoguerra affrontata da Luca De Filippo e dal regista Francesco Rosi. Una commedia in cui la forza umana dei personaggi riproduce la realtà al di là di ogni finzione. Accanto alla figura carismatica di Luca De Filippo, un'attrice sensibile e temperamentosa



come Lina Sastri che dà voce e corpo al passionale personaggio di Filumena, ex prostituta divenuta il simbolo di tutte le madri.



Teatro Manzoni di Pistoia
sabato 12 Dicembre (ore 17, ingresso libero)
IN VERSO VERITAS.
POESIA, TEATRO E PERCORSI D
EL GUSTO
LUCA DE FILIPPO

Primo appuntamento della rassegna, con Luca De Filippo protagonista di un recital su testi di vari autori. Al termine la tradizionale degustazione enogastronomica proposta da Slow Food Pistoia.

PER INFORMAZIONI: 0573 991609

PREZZI
RECITE POMERIDIANE:
 € 6,00

ABBONAMENTO
7 spettacoli pomeridiani
 € 35,00

PREVENDITA
Biglietteria
Teatro Manzoni Pistoia
 0573 991609
 0573 27112

ASSOCIAZIONE TEATRALE
PISTOIESE
COMUNE DI PISTOIA
Assessorato all' Educazione e alla
Formazione

PICCOLO SIPARIO 2009/10
Rassegna di spettacoli per Scuole
Materne,
Elementari e per le Famiglie
PICCOLO TEATRO MAURO
BOLOGNINI

Sabato 12 Dicembre, ore 16
Accademia Perduta Romagna Teatri

BANDIERA

BALLATA PER UNA FOGLIA

tratto dal racconto "Bandiera" di Mario Lodi
drammaturgia e regia Claudio Casadio
Mariolina Coppola e Maurizio Casali
Allestimento scenico Marcello Chiarenza
(Fascia d'età indicata 6 - 10 anni)



Domenica 17 Gennaio, ore 16
L'Asina sull'Isola

**L'INCOSCENZA
DI ZENO**

Questa è una storia di montagne, di un bellissimo sport lo sci, e di uomini e donne che li hanno amati con tutta la forza del loro cuore. di Paolo Valli e Katarina Janoskova con Paolo Valli con la collaborazione artistica di Maurizio Bercini (Fascia d'età indicata 6 - 14 anni)

Sabato 6 Febbraio, ore 16

Nata - Nuova Accademia del Teatro d'Arte

**SE PINOCCHIO FOSSE
CAPPUCETTO ROSSO**

di Livio Valenti
con Andrea Vitali e Livio Valenti
(Fascia d'età indicata 4 - 11 anni)
Domenica 28 Febbraio, ore 16
Giallo Mare Minimal Teatro
in collaborazione con E-TICA



**BIT & BOLD
E IL RACCONTO
DI BIANCANEVE**

di e con Renzo Boldrini e Giacomo Verde
(Fascia d'età indicata 6 - 10 anni)

Domenica 28 Marzo, ore 16
Teatrombria/ Porte Girevoli

**IL GIARDINO
DEL GIGANTE**

Progetto artistico Claudio Cinelli e Grazia Bellucci
Regia Claudio Cinelli
Testi Ottavio De Carli
Animatori: Grazia Bellocchi e Stefano Giomi
Narratore: Simone Ceccarini
(Fascia d'età indicata 4 - 10 anni)



Domenica 11 Aprile, ore 16
Ad-Ar-Te

PINOCCHIATA

letta e raccontata da Patrizia Mazzoni
(Fascia d'età consigliata 4 - 11 anni)
*Max 250 bambini

Domenica 18 Aprile, ore 16

Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi

**LE MILLE E UNA
SHERAZADE**

ideato e diretto da Angelo Savelli
con Elena D'Anna e Valentina Bruscoli
(Fascia d'età consigliata 6 - 10 anni)



